

Kimsooja à l'œuvre - Bottari Truck/Migrateurs

Francia, 2007, 26', francese, inglese

REGIA: Gilles Coudert

FOTOGRAFIA: Damien Faure, Gilles Coudert, Jérôme Bonnard

MONTAGGIO: Damien Faure

PRODUZIONE: a.p.r.è.s.

Gilles Coudert, è nato nel 1963 e vive e lavora tra Avignone e Parigi. Produttore, autore, regista e editore di film documentari, segue da oltre 20 anni l'arte contemporanea. Partecipa attivamente a progetti e manifestazioni artistiche o architettoniche come consigliere, organizzatore o curatore. Nel 2001 ha fondato la casa editrice e di produzione cinematografica a.p.r.è.s. per la quale ha realizzato numerose collezioni di DVD. Dal 2007 insegna all'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture di Versailles. Filmografia essenziale: *J.L. Borges, Autour de Kafka*, 1992; *Paris, L'image excentrique*, 1994; *Le passage des chaises*, *Tadashi Kawamata*, 1997; *L'espace en question(s)*, 2000; *Daniel Buren, vit et travaille in situ*, 2002; *Kimsooja, A Mirror Woman - Ground of Nowhere*, 2003; *Fabrice Hyber, l'Hyber*, 2004; *James Turrell, ADN*, 2005; *Annette Messager, Casino*, 2005; *Ernesto Neto au Panthéon*, 2006; *Tadashi Kawamata, Gandamaison*, 2008; *Jardin Théâtre Bestiarium*, 2008.



Il film segue da vicino la realizzazione del video *Bottari Truck/Migrateurs* dell'artista coreana **Kimsooja**, ideato durante una residenza presso il museo MAC/VAL a Vitry-sur-Seine, nei pressi di Parigi. Dal recupero dei materiali al completamento del video, seguiamo da vicino l'artista all'opera con la squadra del museo che l'accompagna. Nel corso di interviste, i protagonisti del film - custodi, assistenti e operai, per la maggior parte immigrati - danno corpo al lavoro di Kimsooja attraverso le loro impressioni, i ricordi, le esperienze personali di vita segnate da spostamenti forzati, fughe e nomadismi. Nel corso del film Kimsooja ci spiega le motivazioni e le preoccupazioni che sottendono al suo lavoro.

The film closely follows Korean artist **Kimsooja** during the realization of her video entitled *Bottari Truck/Migrateurs* which was made during her stay at the MAC/VAL Museum in Vitry-sur-Seine, near Paris. From the initial gathering of materials to the final stages of making the video, the audience observes the artist as she works together with the museum staff. During the interviews, the expressions, memories and personal experiences of the film's main characters - custodians, assistants and workmen - most of whom are immigrants whose lives have been marked by forced displacements, escapes and nomadism brought the artist's objectives sharply and clearly into focus. During the film Kimsooja speaks about the creative process which inspired her as well as the motivations and concerns related to her work.